

MACCHINE

Un nuovo traguardo

A Felizzano (AI) c'è un edificio multipiano che racconta una lunga storia industriale: sei livelli dedicati alla trasformazione del grano, un luogo in cui la tecnologia è parte integrante del lavoro quotidiano. È qui che Molini Valente ha deciso di affidare a **Ocrim** una linea di macinazione a grano tenero da 250 t/24 h, entrata in funzione nel mese di dicembre 2025.

Si tratta di una struttura che si integra nell'architettura produttiva esistente: riceve il grano proveniente dalla sezione di pulitura già operativa e potenziata circa un anno fa, lo accompagna nella fase di macinazione sino alle celle di stoccaggio, al fine di consentire la produzione flessibile di farine diverse con un differente diagramma rispetto a quello della sezione esistente, organizzando il tutto in lotti successivi da insilare. L'impianto produce farine di qualità per l'utilizzo di molteplici prodotti da forno, garantendo massima sicurezza alimentare e tracciabilità.

Andrea Valente, amministratore delegato di Molini Valente e past president di Italmopa, precisa che "questo nuovo passo nell'incremento produttivo rappresenta il completamento di un percorso di

*Stabilimento
Molini Valente
a Felizzano (AI)
(Ocrim).*

crescita che ha riguardato non solo i volumi, ma anche il valore e la qualità dei prodotti. Un percorso già delineato in fase di progettazione dell'azienda, fin dalla costruzione del molino di Felizzano nel 2000. Oggi questo traguardo conferma la bontà e la lungimiranza del progetto iniziale e costituisce la base su cui costruire le prossime fasi di sviluppo, orientate all'innovazione e al miglioramento continuo".

Oltre vent'anni di collaborazione

Per Ocrim, l'impianto di Felizzano non è solo un sito produttivo: dal 1999 – anno in cui venne realizzato il primo impianto molitorio da 400 t/24 h, completo di edificio – rappresenta un punto di riferimento. Nel tempo è





*Semolatrici Ocrim
installate presso
Molini Valente.*

diventato anche una tappa frequente per i visitatori tecnici e per i clienti che Ocrim accompagna alla scoperta dei progetti più significativi.

La gestione operativa, affidata a Lorenzo Cavalli, mantiene viva una tradizione fatta di precisione e continuità. Ma l'aspetto interessante è il rapporto – solido, discreto, concreto – tra Valente e Alberto Antolini, amministratore delegato di Ocrim. Una relazione proficua che ha saputo costruire un terreno comune fatto di visione, lungimiranza e affidabilità.

Progetto che parla di metodo e di potenza

La linea da 250 t/24 h colpisce per la capacità produttiva e per il modo in cui è stata integrata, come un nuovo movimento all'interno di un organismo già complesso. È una struttura che si inserisce in un flusso collaudato e, allo stesso tempo, lo potenzia e migliora. Rappresenta la sintesi di know how, dialogo tecnico, storia condivisa e una continuità professionale che, nel settore molitorio, valgono quanto una certificazione ufficiale.

Questa nuova linea rappresenta un segnale forte, di continuità evolutiva. Molini Valente incrementa e affina la capacità produttiva, mentre Ocrim conferma un approccio progettuale che valorizza prima di tutto la relazione con il cliente. E, quando un rapporto dura oltre vent'anni, non serve celebrarlo: basta costruirci sopra, pezzo dopo pezzo, come si fa con gli impianti che sono destinati a rimanere.

ocrim.com